

# ORARIO SETTIMANALE

| <i>Data</i>                         | <i>Ora</i> | <i>Chiesa</i>               | <i>Intenzioni defunti</i>                                                              |
|-------------------------------------|------------|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Sabato 26</b>                    | 17         | <b>Gattugno</b>             | Quinto, Maria Pia ed Edolo                                                             |
|                                     | 18.15      | <b>Casale C.C.</b>          |                                                                                        |
| <b>Domenica 27</b><br>Santa Cresima | 10         | <b>Ramate</b>               | Suore Gabriella, Espedita e sorelle                                                    |
|                                     | 11,15      | <b>Casale C.C.</b>          | Alessandro                                                                             |
|                                     | 18         | <b>Gravellona T.</b>        |                                                                                        |
| <b>Lunedì 28</b>                    | 18         | <b>Casale C.C.</b>          | Rota Carolina                                                                          |
| <b>Martedì 29</b>                   | 18         | <b>Ramate</b>               | Carissimi Renzo e Mariuccia, Dante Bertolotti, Domenica, Giovanni, Giacomo e Maddalena |
|                                     | 20.45      | <b>Ramate</b>               | Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.                     |
| <b>Mercoledì 30</b>                 | 09.00      | <b>Casale C.C.</b>          |                                                                                        |
| <b>Giovedì 31</b>                   | 18         | <b>Casale C.C.</b>          | Cova Moscardini Ugo, Tassera Carmen e Tassera Lino                                     |
| <b>Venerdì 1</b><br>Tutti i Santi   | 10         | <b>Ramate</b>               |                                                                                        |
|                                     | 14         | <b>Cimitero Montebuglio</b> | Tutti i defunti – in caso di pioggia in chiesa parrocchiale                            |
|                                     | 15         | <b>Cimitero Casale C.C.</b> | Tutti i defunti – in caso di pioggia in chiesa parrocchiale                            |
|                                     | 20.30      | <b>San Carlo</b>            | Recita del Santo Rosario                                                               |
| <b>Sabato 2</b>                     | 15         | <b>San Carlo</b>            | Commemorazione di tutti i defunti                                                      |
|                                     | 17         | <b>Montebuglio</b>          | Morandi Adelina e Prina Carlo                                                          |
|                                     | 18.15      | <b>Casale C.C.</b>          |                                                                                        |
| <b>Domenica 3</b>                   | 10         | <b>Ramate</b>               | Marino Montebovi, Bice e Carlo Nollì Rita, Luciana, Sig. Maria, Germana e Antonietta   |
|                                     | 11,15      | <b>Casale C.C.</b>          | Caduti di tutte le guerre, Porta Pietro                                                |
|                                     | 14.30      | <b>Casale C.C.</b>          | Ora Mariana                                                                            |
|                                     | 18         | <b>Gravellona T.</b>        |                                                                                        |

## Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30 - Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

## Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@alice.it  
Abitazione Ramate 032360291 Ufficio Casale 032360123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,  
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

**domenica 27 ottobre 2019**

**domenica XXX del tempo ordinario**

(Sir 35,15b-17.20-22a; Sal 33; 2Tm 4,6-8.16-18; Lc 18,9-14)

**Colui che si umilia sarà esaltato**



Due uomini vanno al tempio a pregare. Uno, ritto in piedi, prega ma come rivolto a se stesso: «O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, rapaci, ingiusti, impuri...».

Inizia con le parole giuste, l'avvio è biblico: metà dei Salmi sono di lode e ringraziamento. Ma mentre a parole si rivolge a Dio, il fariseo in realtà è centrato su se stesso, stregato da una parola di due sole lettere, che non si stanca di ripetere, io: io ringrazio, io non sono, io digiuno, io pago. Ha dimenticato la parola più importante del mondo: tu. Pregare è dare del tu a Dio. Vivere e pregare percorrono la stessa strada profonda: la ricerca mai arresa di un tu, un amore, un sogno o un Dio, in cui riconoscersi, amati e amabili, capaci di incontro vero.

«Io non sono come gli altri»: e il mondo gli appare come un covo di ladri, dediti alla rapina, al sesso, all'imbroglio. Una slogatura dell'anima: non si può pregare e disprezzare; non si può cantare il gregoriano in chiesa e fuori essere spietati. Non si può lodare Dio e demonizzare i suoi figli. Questa è la paralisi dell'anima. In questa parabola di battaglia, Gesù ha l'audacia di denunciare che la preghiera può separarci da Dio, può renderci "atei", mettendoci in relazione con un Dio che non esiste, che è solo una proiezione di noi stessi. Sbagliarci su Dio è il peggio che ci possa capitare, perché poi ci si sbaglia su tutto, sull'uomo, su noi stessi, sulla storia, sul mondo (Turollo).

Il pubblicano, grumo di umanità curva in fondo al tempio, ci insegna a non sbagliarci su Dio e su noi: fermatosi a distanza, si batteva il petto dicendo: «O Dio, abbi pietà di me peccatore». C'è una piccola parola che cambia tutto nella preghiera del pubblicano e la fa vera: «tu». Parola cardine del mondo: «Signore, tu abbi pietà». E mentre il fariseo costruisce la sua religione attorno a quello che egli fa per Dio (io prego, pago, digiuno...), il pubblicano la costruisce attorno a quello che Dio fa per lui (tu hai pietà di me peccatore) e si crea il contatto: un io e un tu entrano in relazione, qualcosa va e viene tra il fondo del cuore e il fondo del cielo. Come un gemito che dice: «Sono un ladro, è vero, ma così non sto bene, così non sono contento. Vorrei tanto essere diverso, non ce la faccio, ma tu perdona e aiuta».

«Tornò a casa sua giustificato». Il pubblicano è perdonato non perché migliore o più umile del fariseo (Dio non si merita, neppure con l'umiltà), ma perché si apre - come una porta che si socchiude al sole, come una vela che si inarca al vento - si apre alla misericordia, a questa straordinaria debolezza di Dio che è la sua unica onnipotenza, la sola forza che ripartorisce in noi la vita.

*(E. Ronchi)*

## TELEGRAFICAMENTE

### CELEBRAZIONE DELLA SANTA CRESIMA

Domenica 27 ore 11,15 nella Chiesa parrocchiale di Casale Corte Cerro.

### DOMENICA 3 NOVEMBRE RICORDIAMO I CADUTI DI TUTTE LE GUERRE

Santa Messa ore 11.15 nella chiesa parrocchiale di Casale

### RECITA DEL SANTO ROSARIO IN FAMIGLIA

Lunedì 28 alle ore 20,45 presso Ferraris Bruno e Milena a Ricciano.

### ORA MARIANA

Domenica 3 novembre alle ore 14.30 chiesa Parrocchiale Casale Corte Cerro

### ANNIVERSARI DI MATRIMONIO CASALE E RAMATE INSIEME

La Comunità Parrocchiale festeggia gli anniversari di matrimonio: **1° 5° 10° 15° 20° 25° 30° 35° 40° 45° 50° 55° 60°**, con una celebrazione in Chiesa, il 24 novembre alle ore 11.15 a Casale Corte Cerro. Verranno distribuiti gli inviti che dovranno essere restituiti compilati, a don Massimo direttamente o messi nella buca delle lettere della casa parrocchiale entro sabato 23 novembre. Dato che l'unica nostra fonte è il registro della Parrocchia, per cui i matrimoni celebrati a Casale e Ramate, chi volesse partecipare e si è sposato fuori lo comunichi in Parrocchia. Al termine della celebrazione, i partecipanti sono invitati ad un momento di condivisione fraterna nel salone del baitino.

### MONASTERO INVISIBILE

E' un'iniziativa di preghiera della UPM 15 di Gravellona Toce per suscitare nuove vocazioni sacerdotali. Ad ogni comunità cristiana viene affidato il compito di un incontro mensile di preghiera, che abbia come obiettivo la richiesta di nuove vocazioni sacerdotali. La preghiera può essere organizzata a livello comunitario oppure individuale, secondo il calendario che segue:

**Casale 23/10, Ramate 24/10, Montebuglio 25, Gattugno 26 di ogni mese.**

### GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Sono state raccolte 654,01 offerte devolute al Centro Missionario Diocesano

### OFFERTE

2000,00 euro campetto oratorio

20 euro per la Cappella di S. Anna

## **RACCOLTA ALIMENTARE ALL'IPERCOOP DI GRAVELLONA TOCE CON L'AIUTO DEI RAGAZZI CHE SI STANNO PREPARANDO ALLA CRESIMA**

Sabato 12 Ottobre la Caritas di Casale Corte Cerro ha partecipato alla raccolta alimentare organizzata all'Ipercoop di Gravellona Toce. **I volontari, assieme ai ragazzi che si stanno preparando a ricevere la Santa Cresima**, hanno trascorso la giornata regalando sorrisi e ricevendo in cambio tanta solidarietà, la quale si può esprimere con qualche numero:

- 268kg di pasta e 59kg di riso
- 500 barattoli fra tonno, conserva e legumi
- 55 litri di latte e 23 litri di olio
- 136 confezioni di diverso genere (farina, zucchero, caffè, prodotti per la colazione, pappe per bambini, cioccolato, sale, ecc)
- 23 prodotti non alimentari (dentifricio, spazzolini, saponette, ecc)



Si ringraziano il gruppo Soci Coop er averci permesso di partecipare insieme alla Caritas di Gravellona Toce e l'Ordine di Malta, i volontari e i ragazzi che han dato servizio e tutti i casalesi e non che hanno dato il loro contributo rendendo la giornata un grande successo.



### **RITIRO CRESIMANDI ALL'ISOLA DI SAN GIULIO – MONASTERO BENEDETTINE IN CAMMINO VERSO LA CRESIMA**

Lasciare per un pomeriggio il nostro mondo e trovarci catapultati in una realtà dove il tempo sembra essersi fermato, dove i rumori, i ritmi frenetici e la tecnologia che hanno scombussolato la nostra vita non entrano. Dove vivono il silenzio, la pace e la serenità che solo una profonda comunione con Dio può regalare. È quanto è accaduto al gruppo dei cresimandi delle nostre parrocchie che sabato scorso hanno partecipato al ritiro preparatorio al Sacramento. Accompagnati da alcuni genitori, fratelli e sorelle e con la preziosa guida di Don Massimo e dei catechisti Liliana e Severino, i ragazzi si sono recati all'Isola di San Giulio, presso il convento delle monache benedettine. Qui hanno vissuto un'esperienza significativa che sicuramente li accompagnerà nel loro cammino.

La prima tappa è stata la partecipazione alla preghiera dell'ora nona cantata dalle suore. Voci angeliche, vellutate, veicolo di una purezza infinita e di un cuore che si è votato interamente a Dio. Al termine, i cresimandi sono stati accolti da un sorriso radioso e da due occhi scintillanti: quelli di suor Maria Iacinta, che parla loro della gioia nell'incontro con il Signore. È questa l'unica vera gioia, mentre tutte le cose più belle passano: anche uno splendido tramonto volge al termine per lasciare il posto alla notte, un fiore appassisce, la bellezza sfiorisce. Non c'è ricchezza, bellezza o fama che possa dare la felicità perché queste sono solo un cucchiaino in un mare immenso, che solo l'incontro con Dio può riempire. Noi abbiamo una ricchezza interiore che spesso non sfruttiamo. Siamo come una pianta che sta sottoterra, c'è bisogno della chiamata di Dio per fare emergere questa pianta, la felicità autentica, che è dentro di noi e non ci abbandonerà mai più. Quello che importa è trovare la chiave giusta che apre una strada e rende chiaro il nostro cammino, la nostra direzione. Senza questa chiave, questa illuminazione che solo Dio è in grado di darci, nessuna persona potrà conoscere la vera felicità.

Dopo queste parole, la curiosità per una scelta tanto impegnativa ha spronato i ragazzi a rivolgere a suor Maria Iacinta una serie di domande sulla vita monastica. La giornata inizia prestissimo: alle 4 e 20 del mattino! Si alternano momenti di preghiera e di lavoro, con attività, quali il restauro di tessuti antichi, che permettono alle monache di mantenersi. All'atto della vestizione le suore tagliano i capelli e nell'abito monacale nascondono il loro corpo perché da quel momento appartengono solo a Dio e anticipano così quell'incontro con Lui al quale noi tutti un giorno saremo chiamati.

La curiosità dei ragazzi aumenta: come si può vivere senza televisione, senza telefoni, senza uscire? Si tratta di una scelta di vita della quale le suore sono perfettamente consapevoli: solo il silenzio permette l'ascolto, la preghiera e la meditazione. Solo così si rinnova quotidianamente quell'incontro con Dio che risale al momento della loro chiamata. Ecco spiegate le ragioni di quel sorriso luminoso che aveva sorpreso i ragazzi! Un sorriso e delle parole davvero difficili da dimenticare...

Un sincero ringraziamento alle monache, a Don Massimo e ai catechisti che hanno offerto a tutti i partecipanti questa opportunità davvero importante per la loro crescita.

Una mamma

